



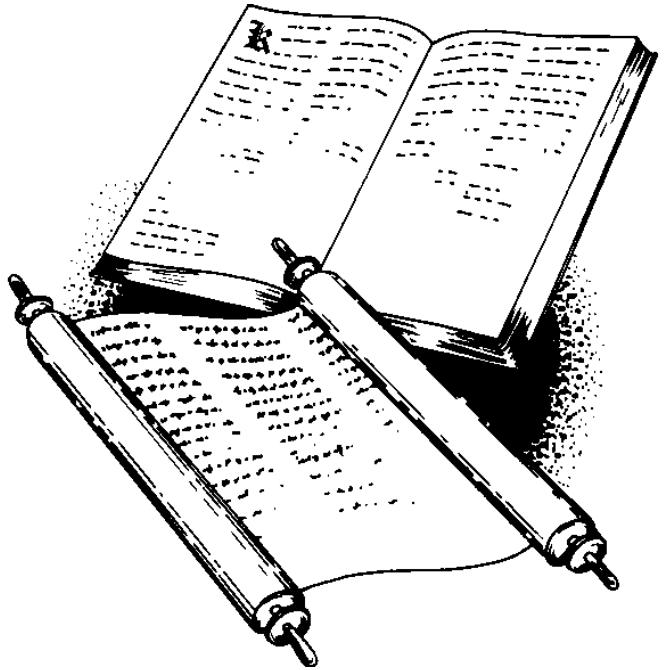
Notiziario *K*

Settimanale - D.R. Don Giordano Milanesi – Aut. Curia V. di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984. Red. Amm. Tip. Via Nefetti, 14 – 47018 Santa Sofia (FC)

Tel./Fax 0543/970159 Sito internet: www.gruppok.org - E-mail: gruppok@libero.it Spedizione in A.P. - Art. 2 - comma 20/C - Legge 662/96 - Filiale di Forlì - Agenzia di S.Sofia

L'ATTUALITA' DELLA PAROLA DI DIO

La parola di Dio è davvero una spada che dovrebbe colpire le anime e i cuori di tutte le persone di buona volontà: basta avere il buon senso per non rimanere insensibile alla veracità della Parola di Cristo. È la luce abbagliante che illumina i nostri cammini e brilla nei nostri cuori se non è spinta dalla paura del suo giudizio. La parola di Dio è contemporanea a tutti gli uomini di tutte le generazioni, civiltazioni ed epoche, s'inserisce nelle nostre varie e differenti culture nonostante la loro diversità. Essa è vecchia, ma sempre nuova e attuale, e non richiede ag-



giornamenti. Non sentirsi interpellare da questa parola significherebbe mancare di sentimento umano, essere incapace di pentimento, di rinnovamento e di conversione. La parola di Dio è l'alimento di crescita dei suoi ascoltatori, dei seguaci di Cristo.

Infatti, la conversione è semplicemente lo sviluppo o la crescita umana e spirituale dell'uomo. Se tutti gli esseri viventi sono chiamati alla crescita, l'uomo in modo particolare lo è perché deve conservare la sua somiglianza a Dio, e la sua immagine. Solo a lui è indirizzata la chiamata alla conversione, alla perfezione e, infine, alla santificazione per godere della visione beata della faccia di Dio, il suo Creatore.

La Parola di Dio è un dono per l'umanità. Bisogna farsi la domanda: "Che cosa farebbe il nostro mondo senza quella Parola?" Tanti discorsi vuoti, vaghi, vani che hanno come fine gli interessi personali, lo sfruttamento, l'assoggettamento; discorsi stolti e fatti di

menzogna e di furbizia. Tante parole rumorose e assordanti che creano l'amarezza nell'uomo e lo spinge al suicidio o alla morte dell'anima, dello spirito e dell'intelligenza. Invece quella di Dio ricrea l'anima, rinfresca lo spirito e sveglia alla saggezza. È facile fingere di non sentirla, ma è impossibile sfuggirla nascondendosi nel rumore del mondo, perché è una parola implacabile.

“Ed egli mi disse: "Figlio d'uomo, mangia ciò che tu trovi; mangia questo rotolo, e va' e parla alla casa d'Israele" Io aprii la bocca, ed egli mi fece mangiare quel rotolo. E mi disse: "Figlio d'uomo, nutriti il ventre e riempi le viscere di questo rotolo che ti do". Ed io lo mangiai, e mi fu dolce in bocca, come del miele”. Ezechiele 3, 1-3.

Questa sensazione provata da Ezechiele dopo aver mangiato il rotolo della parola di Dio potrebbe suggerire all'uomo del nostro tempo dove attingere il succo vitale per nutrirsi e cambiare la sua vita. Meglio drogarsi con questa parola che drogarsi con quelle ci distruggono in continuazione.

Dedichiamo un po' del nostro tempo alla lettura della Bibbia facendo due o tre ore di lettura la settimana, per innamorarci della Parola di Dio; spendiamo le nostre giornate non solo per leggere i giornali politici, i romanzi e guardare la televisione; gustiamo con una lettura meditata il sapore della Parola di Dio.

Don Giacomo

PROGETTO PASTORALE 2009-2010 – Proseguono gli incontri di Coriano sul Progetto pastorale Diocesano 2009-2010 che ha come tema: “Dio creò l'uomo a sua immagine” e sarà dedicato alla lettura e alla riflessione sui primi undici capitoli del libro della Genesi e alla “questione antropologica”.

- Lunedì 26 ottobre: “Popoli e culture” con relatore Brunetto Salvarani e “Immigrazione e religione nel territorio forlivese” con relatrice D.ssa Maria Golinelli.

RIFLESSIONE DELLA SETTIMANA – IL POTERE DEL SERVIZIO.

La ricchezza, l'onore e il potere sono diventati i grandi idoli del mondo che fanno impazzire gli uomini del nostro tempo perché danno maggiore visibilità e fanno credere all'uomo che non c'è esistenza senza di essi. Non basta avere una senza l'altra. In questo campo, la meritocrazia non conta più. Il fine giustifica i mezzi adoperati per raggiungere il nostro scopo, quindi non conta la moralità, basta arrivare in qualsiasi modo. Serve una raccomandazione, una famiglia politica, i gruppi di meditazione “tipo sette” o legami famigliari. Cristo l'ha provato con i suoi discepoli.

Il potere così come il denaro non è intrinsecamente cattivo. Dio è definito lui stesso “l'onnipotente” e la scrittura dice che *“il potere appartiene a Dio”* (Salmo 62,12). Poiché, però, l'uomo aveva abusato del potere a lui concesso, trasformandolo in dominio del più forte e oppressione del debole, che cosa ha fatto Dio? Si è spogliato della sua onnipotenza e si è fatto impotente, servo e schiavo dell'umanità. Dio ha trasformato il potere e la potenza in servizio. Questo si rivela dalla croce di Cristo. San Paolo dirà “Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti”. La Vergine Maria nel Magnificat canta in anticipo questa rivoluzione silenziosa operata dalla venuta di Cristo: *“Ha rovesciato i potenti dai troni”*.

Il Vangelo oppone al potere il servizio, un potere *per* gli altri e non *sugli* altri. Se il potere conferisce *autorità*, il servizio conferisce *autorevolezza*. Il potere fa vincere con forza, ma il servizio vince con dolcezza e umiltà. Il potere suona la tromba, il servizio è discreto e muto. *Voglia del potere = Desiderio di servire.*

FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO – Comuniciamo i numeri dell'estrazione finale della pesca di beneficenza che ancora non sono stati ritirati:

0065 – 0357 – 1090 – 1296 – 1475 – 1563 – 1619 – 1674 – 2019 – 2247 – 2277 – 2386.

VOLONTARIATO VINCENZIANO – Invitate dalla Presidente Provinciale Edda Dall'Acqua e dal gruppo vincenziano di Forlimpopoli, abbiano partecipato all'incontro di apertura dell'Anno Giubilare Vincenziano, in occasione dei 350 anni di carità e missione dei nostri fondatori San Vincenzo e Santa Luisa de Marillac.

Ha partecipato all'assemblea Padre Mario, missionario vincenziano, che ci ha illustrato come è importante condividere certi valori e certi ideali e ci ha esortato a fare conoscere il carisma che distingue i gruppi vincenziani, presenti in 52 paesi nel mondo, per un totale di circa 170000 membri ai quali si aggiungono 3000 missionari e 20000 suore Figlie della Carità. Dopo l'incontro un altro missionario vincenziano ha celebrato la S.Messa; durante l'omelia ci ha esortato a percorrere le strade dell'amore, della carità verso i fratelli bisognosi. "Occorre non essere voce dei poveri, ma dare voce ai poveri": questo è il messaggio della fede e dell'amore dell'anno giubilare vincenziano che si chiuderà il 27 settembre 2010, nel giorno dedicato a San Vincenzo de' Paoli. Abbiamo partecipato, infine, ad una graditissima cena. Colgo l'occasione per ringraziare e salutare con affetto, a nome mio e delle partecipanti, Edda e le consorelle che ci hanno dato la possibilità di trascorrere questa bellissima giornata.

La Presidente

Ci rivolgiamo come sempre ai santasofiesi che generosamente ci aiutano nella nostra missione di carità: servono indumenti per un nascituro, indumenti e scarpe per bambini e bambine di 2 – 3 - 4 – 5 – 6 anni, un lettino e armadi.

Rivolgersi a Luisa (053970084) e a Nada (0543971131).

IN MEMORIA – Partecipiamo al dolore di Paolo e delle famiglie Milandri e Gatti, addolorati per l'improvvisa scomparsa del caro zio, Don Carlo Gatti.

Siamo vicini ad Adua e alla famiglia Marianini, colpiti per la scomparsa del caro Mario.

RINGRAZIAMENTI – Siamo riconoscenti a Casarina Magnani, a Paola Fabbri, a Lidia Mordenti, alla piccola Alessandra Benilli e a quanti desiderano mantenere l'anonimato per le generose offerte inviate a sostegno del notiziario.

OFFERTE IN MEMORIA DI... - Carla, Giovanna, Nicolò e Ilaria ricordano con affetto la cara nonna Lore nel dodicesimo anniversario della scomparsa.

Maria Amadori e famiglia ricordano il caro Amato Bardi nel terzo anniversario della scomparsa.

LA POSTA – Paolo Zazzeri, di nuovo in missione di lavoro, saluta tutti gli amici da Cape Town, in Sudafrica.

BUON COMPLEANNO!

*In queste giornate di freddo polare
cose belle agli amici vogliamo augurare:
MONS. VINCENZO ZARRI per noi tanto vale,
ora nella sua Bologna presta servizio pastorale;
BRUSCHI MELISSA, meravigliosa bambina,
è una volenterosa e bravissima primina;
ROSSI MIRCA, coi suoi deliziosi gemelli,
ha il suo da fare ma passa momenti sì belli;
PIERFEDERICI DANIELE dopo anni di assenza da S.Sofia
è tornato apprezzando la nostra compagnia;
CIRINNA' MARTA, universitaria modello,
il mondo della cultura sente assai bello;
CRAVANZOLA RICCARDO a scuola va benone,
nel tempo libero ama giocare a pallone;
VALLI VERA, sempre attenta e con tanta premura,
della salute degli anziani si prende cura;
BARZANTI NICOLA a Bologna dimora,
ma pensa alla mamma e al paese ognora.
A tutti gli amici mille auguroni
unitamente a grossi, grossi bacioni.*

MERCATINI NATALIZI – Per motivi tecnico-organizzativi, è stato necessario cambiare l'itinerario dei mercatini natalizi. Visiteremo, anziché quelli di Villach e Klagenfurt, i colorati mercatini di Vipiteno, Bressanone e Bolzano, mentre risuonano le musiche natalizie. La data rimane immutata: 12 e 13 dicembre. Per iscriversi telefonare in parrocchia o a Lorenza.

ORA SOLARE – Ricordiamo a tutti i nostri lettori che, domenica 25 ottobre, sarà ripristinata l'ora solare. E' opportuno, quindi, riportare tutti i nostri orologi un'ora indietro. A partire da domenica 25, la messa vespertina sarà celebrata alle ore 17.00.